



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1336 DEL 26/08/2026

OGGETTO: INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RETTA ANZIANO IN STRUTTURA PER LUNGODEGENTI RSA

Dirigente Firmatario

BRAMBILLA ANNA

Area: Area dei servizi ai cittadini

Settore: Settore Socio Educativo - Politiche giovanili e del Lavoro

Servizio: Servizio Sociale, gestione amministrativa

Ufficio: Ufficio Gestione Amministrativa Anziani

IL DIRIGENTE

- **CIG:** B9DCE8AF7A

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 17.12.2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028 e il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 15/01/2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000) – attribuzione risorse finanziarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2026, immediatamente eseguibile, è stato adottato il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2026/2028.

Considerato che:

- Il Comune interviene a favore di persone anziane parzialmente e/o totalmente non autosufficienti bisognose di assistenza continua ventiquattro ore su ventiquattro e con assenza di parenti in grado di accudirli, provvedendo al loro inserimento presso Istituti per lungodegenti;
- per i soggetti su cui si interviene sono già stati attivati tutti i percorsi di sostegno alla domiciliarità e per il progredire delle condizioni precarie sia fisiche che psichiche, si rende necessario il collocamento in adeguate strutture residenziali;

Rilevato che:

- a sostegno dell'inserimento dell'anziano in strutture residenziali l'Amministrazione comunale interviene, ove necessario, con una compartecipazione parziale o totale alle rette degli Istituti e alle spese correlate all'inserimento, qualora la persona si trovi nella condizione di non potersene far carico direttamente in proprio;

- la prestazione resa dalla struttura è rivolta direttamente all'anziano che ne usufruisce e per la quale corrisponde una retta che, in parti diverse a seconda delle necessità, può essere sostenuta dal Comune qualora il destinatario della prestazione non possa in tutto o in parte provvedervi da sé;

- il Comune è obbligato ad intervenire in casi di necessità sulla scorta di quanto contenuto nella legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000, con particolare riferimento all'art. 6 che pone in capo ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, accollando allo stesso ente gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica nei confronti dei soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali;

- l'Ente opera pertanto quale intermediario, con la compartecipazione, tra persona da inserire e struttura ospitante, con un ruolo sussidiario in relazione alla necessità dei destinatari e ai servizi di cui debbano usufruire secondo le condizioni di salute degli stessi ed in mancanza da parte loro delle necessarie risorse economiche;

Considerato che tale impostazione prescinde da qualsiasi forma di affidamento di servizi tramite appalto in quanto la prestazione non viene resa al Comune che poi ne riconosce un corrispettivo, ma all'anziano che ne usufruisce, con un eventuale intervento del Comune sotto forma di contributo in compartecipazione, il CIG viene richiesto solo ai fini della tracciabilità;

Considerato che:

- le attività di inserimento in strutture residenziali di tipo socio sanitario, come sopra motivato, non rientrano nelle categorie di appalti di servizio, come definiti dal Dlgs 36/2023;

- essendo fattispecie, seppur non rientrante nel novero degli appalti, comunque soggetta ad obblighi di tracciabilità quale ipotesi riconducibile all'art. 6 del D.Lgs. 36/2023 in ossequio ai principi di solidarietà sociale e sussidiarietà orizzontale, il relativo CIG potrà essere attribuito a fronte del convenzionamento, in qualsiasi forma esso avvenga che sia convenzione formale o accettazione di condizioni, purchè vi sia la manifestazione espressa di entrambe le parti, collegando lo stesso al singolo fornitore erogatore di servizi in favore di vari utenti, a norma di quanto previsto dalla Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante così come aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, in particolare con riferimento al punto 3.5 "Servizi sanitari e sociali";

Rilevato che, data l'impostazione sopra delineata, l'Ente, nell'assumere la spesa dovuta, si riserva l'esercizio del diritto di rivalsa sui patrimoni dell'utente stesso, rilevata la dovuta capienza;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale si fa carico di una quota sociale per le persone non in grado di soddisfare il pagamento, parziale o totale, della retta, sulla scorta di una verifica dell'effettiva possibilità dell'anziano di sostenere la spesa prevista per il collocamento in struttura;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/1/2026 "RETTE PER INSERIMENTO ANZIANI IN STRUTTURE RSA E CDI ANNO 2026 - IMPEGNI DI SPESA; CONTRIBUTO FNPS DGR 2800 22/7/24

ANNUALITA' 2023 ESERCIZIO 2024 E DGR 5176/2025 ANNUALITA' 2024 ESERCIZIO 2025 EROGATO DA ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – ACCERTAMENTO DI ENTRATA”;

Visto il preventivo citato nell'Allegato, conservato agli atti del Servizio sociale e non pubblicabile per motivi di privacy, con il quale il fornitore Punto Service Cooperativa Sociale a.r.l. Via Vercelli 23/a – 13030 Caresanablot VC P.IVA 01645790021 ha comunicato l'incremento della retta di degenza in RSA relativa ad un utente i cui riferimenti sono agli atti del Servizio sociale con decorrenza da giugno 2026;

Dato atto che, in accordo con l'Ufficio Tutela dell'Ente, l'utente, amministrato dal medesimo Ufficio ha provveduto a sostenere integralmente il maggiore onere derivante dall'incremento della retta per il periodo compreso tra giugno e agosto 2026;

Rilevato che per il mese di settembre 2026 l'Ente provvederà all'integrazione della quota corrispondente all'incremento della retta di degenza, secondo quanto concordato con l'Ufficio Tutela e nel rispetto delle disponibilità economiche dell'utente;

Con il presente atto si propone di integrare fino al 30/9/26 l'importo di **€ 39,60** = IVA 5% inclusa pari ad € 1,89, l'impegno n. 7093 CIG B9DCE8AF7A assunto con Determinazione dirigenziale n. 28 del 14/1/26 al capitolo 2040010 "INTERVENTI RESIDENZIALI ANZIANI QUOTA SOCIALE" finanziato con entrate correnti di bilancio, a favore di Punto Service Cooperativa Sociale a.r.l. Via Vercelli 23/a – 13030 Caresanablot VC P.IVA 01645790021, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione giuridica risulta esigibile.

Richiamato l'articolo 10 della Legge 5 febbraio 1992, n° 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli n.1 comma 1 e n. 22 comma 2, lettera f) e n. 6, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione di CC n. 56/2023 “Approvazione regolamento dei Servizi Sociali del Comune di Sesto San Giovanni”;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 149/2025 “APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI COMUNALI DIVERSI – ANNO 2026”;

Accertato il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94,95,96,97e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 per poter contrarre con la pubblica amministrazione, ed in particolare il requisito della regolarità contributiva, come risulta da DURC REGOLARE in data 10/08/2026 n. INAIL_54282171;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente PTPC 2026/2028 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2026;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione, relativo alle potenziali situazioni di conflitto di interesse nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art 1, comma 42, lettera h) della L. 190/2012, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 del Codice di Comportamento dei

dipendenti del Comune di Sesto San Giovanni, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.103 del 8.4.2014;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e il vigente regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il Decreto Sindacale n. 6/2025 del 28 maggio 2025 di conferimento dell'incarico di direttore dell'Area dei Servizi ai cittadini e della comunicazione alla dott.ssa Anna Brambilla;

Dato atto che il presente provvedimento avrà esecutività qualora verrà apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. considerato che con determinazione dirigenziale n. 28 del 14/01/2026 è stato assunto l'impegno di spesa n. 7093 CIG B9DCE8AF7A necessario all'inserimento di un utente in RSA per il periodo 01/01/26 – 30/09/26;

3. di prendere atto della comunicazione pec, agli atti dell'Ente, indicata nell'Allegato non pubblicabile per motivi di privacy, trasmessa da Punto Service Cooperativa Sociale a.r.l. Via Vercelli 23/a – 13030 Caresanablot VC P.IVA 01645790021 relativa all'incremento della retta di degenza di un utente inserito presso la RSA; il preventivo è stato trasmesso via pec nella data indicata nell'Allegato;

4. di prendere atto che, in accordo con l'Ufficio Tutela dell'Ente, l'utente amministrato dal medesimo Ufficio ha provveduto a sostenere integralmente il maggiore onere derivante dall'incremento della retta per il periodo compreso tra giugno e agosto 2026;

5. di disporre l'integrazione per il mese di settembre 2026 del sopracitato l'impegno n. 7093 CIG B9DCE8AF7A assunto con Determinazione dirigenziale n. 28 del 14/1/26 al capitolo 2040010 "INTERVENTI RESIDENZIALI ANZIANI QUOTA SOCIALE" per l'importo di **€ 39,60** = IVA 5% inclusa pari ad € 1,89, a favore di Punto Service Cooperativa Sociale a.r.l. Via Vercelli 23/a – 13030 Caresanablot VC P.IVA 01645790021, ai sensi ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente

perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili come da tabella che segue e di approvare la scheda contabile allegata parte integrante del presente atto

6. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

7. di provvedere alla liquidazione della spesa con successivo provvedimento al ricevimento della fattura nel termine di 30 giorni dalla data del ricevimento e previa verifica tecnica della regolarità del servizio ed acquisizione del D.U.R.C.

8. di dare atto, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, che verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

9. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

10. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

11. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

12. di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la sig.ra Claudia Daniela Bogneri;

13. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per le conseguenti annotazioni contabili e per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi del vigente regolamento di contabilità, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;

14. di attestare che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio.

**Sesto San Giovanni, lì
26/08/2026**

**Il Dirigente/Il Responsabile
(BRAMBILLA ANNA)
con firma digitale**